



PAGINA BIANCA



**Relazione Illustrativa sulle metodologie
di compilazione dei documenti**

PAGINA BIANCA

Premessa

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, introdotto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), si rammenta che è stato adottato il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante “Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”.

In attuazione a quanto previsto, in particolare, dall'articolo 16 del sopra richiamato decreto legislativo n. 91/2011, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Fermo restando, pertanto, quanto previsto dalla normativa di riferimento (ad es. codice civile) e/o dal proprio Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio di esercizio deve essere, necessariamente, accompagnato dai seguenti allegati:

- 1.Rendiconto finanziario - predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n. 10);
- 2.Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia);
- 3.Prospetti SIOPE (solo gli enti per i quali la rilevazione è stata attivata) non riguarda pertanto Cassa Forense;
- 4.Rapporto sui risultati.

Dal bilancio consuntivo 2015, non è più applicabile la nota del MEF n. 73657 che conteneva una deroga alla tempistica di approvazione di cui all'art. 24 del d.lgs 91/2011, pertanto l'approvazione del documento avviene con 2 mesi di anticipo rispetto gli anni passati ovvero non più entro il 30 giugno ma entro il 30 aprile di ogni anno.

Si precisa che con l'entrata in vigore della nuova direttiva bilanci n. 2013/34, recepita dal D. lgs. 139 del 18.08.2015 (pubblicato sulla G.U. n. 205 del 4 settembre 2015) l'art.2423 CC al primo comma è stato così modificato per effetto dell'art.6: “ Gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal conto economico, DAL RENDICONTO FINANZIARIO e dalla nota integrativa” pertanto a decorrere dal 2016 il Rendiconto Finanziario reso documento integrante del Bilancio non costituirà più un documento integrativo e sarà spostato dagli Allegati Tecnici.

NB: i documenti sono stati adeguati in funzione delle osservazioni pervenute nel 2014 sia dai Ministeri Vigilanti che dal Collegio Sindacale e ove sono state apportate modifiche ne è stato dato cenno all'interno della presente nota. Si rimane sempre a disposizione per migliorare e sviluppare ulteriormente l'intera sezione di analisi.

RENDICONTO FINANZIARIO METODO DIRETTO

Il rendiconto finanziario predisposto secondo lo schema previsto dall’OIC n. 10 evidenzia i flussi di liquidità, nelle disponibilità della Cassa, avvenuti nel corso dell’esercizio. Il prospetto è suddiviso in 3 sezioni relative alle operazioni di investimento, alle operazioni di finanziamento e a quelle della gestione reddituale.

Nel corso del 2015 è stata generata liquidità per 153.033.051,81 milioni di euro. L’aumento rispetto al 2014 è stato determinato dall’aumento della liquidità generata dalla gestione reddituale soprattutto per effetto dell’incremento degli incassi dei contributi sociali. In particolare la parte istituzionale contribuisce all’entrata finanziaria per circa 1.496 milioni di Contributi dovuti dagli Avvocati e 825 milioni riguardano invece le prestazioni previdenziali ed assistenziali agli Avvocati.

La liquidità creata dalla gestione reddituale viene assorbita dall’attività di investimento per 619 milioni. Nell’ambito dell’attività di investimento 221 milioni sono rilasciati dall’apporto al Fondo Cicerone, 838 milioni è il delta tra acquisti e vendite dei titoli riguardanti attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate, mentre gli acquisti di immobilizzazioni materiali e immateriali hanno carattere residuale per 767 mila euro, così come la gestione prestiti.

Anche l’attività di finanziamento relativa ai depositi cauzionali ha carattere residuale.

Nel corso del 2015 si è dato corso ad un’intensificazione dell’attività di investimento allo scopo di pervenire ad una sensibile riduzione delle disponibilità liquide. Le stesse però sono rimaste comunque elevate a fine anno sia per effetto dell’incasso della II rata dei contributi in autoliquidazione con scadenza 31/12/2015 sia per effetto del rimborso, a ridosso della fine dell’anno, del CCT 15DIC15 per un importo pari a euro 149.978.062,50, ma soprattutto per il contesto macroeconomico che vede i tassi di interessi ormai prossimi allo zero.

Infatti la riduzione dell’inflazione e l’orientamento fortemente espansivo delle politiche monetarie da parte di tutte le principali banche centrali hanno favorito un abbassamento dei tassi di interesse in tutti i maggiori mercati. Nell’area euro la BCE ha mantenuto fermo, dal 4 settembre 2014, il tasso di riferimento al minimo storico dello 0,05% per poi portarlo allo 0,00% il 10 marzo 2016 ; l’intenzione della BCE è quello di intervenire sul tasso di policy in modo da riportare l’inflazione vicino all’obiettivo del 2% del medio termine.

Obiettivo che sembra ancora lontano. Il vero motore dei consumi, come aveva intuito Keynes, risiede nella fiducia prima ancora che nei tassi. Se la fiducia viene meno, nemmeno tassi di interesse nulli o un aumento della base monetaria possono far ripartire i consumi.

La liquidità immessa sul mercato con gli strumenti di politica monetaria non si trasforma necessariamente in investimenti da parte delle imprese, né in consumi da parte delle famiglie.

Nonostante la politica monetaria non convenzionale (Quantitative Easing, QE) in essere da un anno e mezzo — che si è concretizzata in tassi d'interesse negativi per lo 0,30% sui depositi che le banche tengono presso la Bce e nell'acquisto di 60 miliardi al mese di titoli sui mercati e dal 10/3/2016 in tassi negativi allo 0,40% e acquisto di titoli per 80 miliardi al mese — nell'area euro la crescita dell'economia è debole e, soprattutto, l'inflazione non riprende.

Le stime macroeconomiche dello staff della BCE sono state riviste al ribasso per il rallentamento dei mercati emergenti che pesa sulla crescita globale e sulle esportazioni dell'area euro. La revisione al ribasso è quindi strettamente legata alla più debole domanda esterna.

E per quanto riguarda l'inflazione l'andamento dei mercati vede un più lento aumento dell'inflazione rispetto alle stime.

Secondo Draghi "potremmo vedere dati negativi sull'inflazione nei prossimi mesi" ma vengono considerati "transitori" perché legati ai bassi prezzi del petrolio e delle materie prime.

Tasso d'inflazione Fonte Istat		
MESE	ANNO	TASSO
Marzo	2015	-0,10%
Aprile	2015	-0,10%
Maggio	2015	0,10%
Giugno	2015	0,20%
Luglio	2015	0,20%
Agosto	2015	0,20%
Settembre	2015	0,20%
Ottobre	2015	0,30%
Novembre	2015	0,10%
Dicembre	2015	0,10%
Gennaio	2016	0,30%
Febbraio	2016	0,00%

Fonte: Osservatorio del Il sole 24 ore

La giacenza media del conto corrente di tesoreria rispetto al 2014 è scesa ma si è attestata comunque su circa 629 milioni di euro.

I livelli di remunerazione rimangono interessanti anche se in leggero calo per effetto dell'andamento dell'Euribor 3 mesi.

Infatti il rendimento annuo netto della liquidità giacente sui conti correnti bancari tenuti presso la banca tesoreria è stato nel 2015 mediamente del 2,305% lordo rispetto al 2,525% del 2014.

Il rendimento, si ricorda, è dato dalla media mensile del tasso euribor/365 rilevato nel mese precedente il trimestre solare di riferimento aumentato dello spread offerto dalla Banca Popolare di

Sondrio (2,29%). E' evidente quindi che il tasso di remunerazione anche se in calo, *per effetto dell'abbassamento della media mensile dell'euribor/365 che da giugno 2015 è addirittura negativo*, è a livelli decisamente competitivi, ben superiori ai benchmark di mercato.

L'interessante remunerazione ricevuta dall'asset di liquidità ha comunque consentito al Consiglio di Amministrazione di mantenere giacenze significative in mancanza di investimenti che avessero un adeguato bilanciamento tra rischio e rendimento in coerenza con le evidenze ALM.

Nel presente rendiconto è evidenziato l'apporto al Fondo Cicerone. In data 01 ottobre 2015 Cassa Forense ha apportato il II cluster di immobili per un controvalore di 200,540 milioni di euro realizzando una plusvalenza pari a 179.470.379,70 milioni di euro e in data 01 dicembre 2015 il III cluster di immobili per un controvalore pari a 20,410 milioni realizzando una plusvalenza di 4.557.913,87 mln di euro. In quanto operazioni straordinarie, e per non falsare conseguentemente l'avanzo di esercizio, sono state iscritte tra le riserve del Patrimonio netto al cui commento si rimanda per ulteriori dettagli. In merito al III cluster si precisa che ai fini del rendiconto finanziario non rileva la problematica descritta in nota integrativa in quanto l'iscrizione al 31.12.2015 serve solo a dare evidenza dell'operazione essendo ampiamente rappresentata all'interno del Bilancio.

Come per il 2014 le operazioni sono ben evidenziate al fine di una più chiara lettura del conto consuntivo in termini di cassa che richiede specificatamente che in caso di conferimento a fondi immobiliari, il controvalore degli immobili conferiti (valore di apporto) dovrà essere indicato nella voce *“Altre entrate in conto capitale – Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari”*, che avrà una sua esatta corrispondenza, fra le spese, nella voce *Spese per incremento attività finanziaria – Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimento di capitale*.

Si precisa che i valori delle liquidità generate dalla gestione di Shroders non sono valori disponibili per l'Ente, in quanto sono frutto di saldi temporanei generati dalle operazioni di compravendita titoli effettuati nell'ambito del mandato.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il conto consuntivo in termini di cassa, redatto secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 1 del D.M. del 27/03/2013, relativamente alla spesa contiene la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG, partendo dalle informazioni disponibili nel sistema contabile di Cassa Forense.

ENTRATE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa – Contributi sociali e premi – Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori sono state inserite la contribuzione soggettiva, integrativa di maternità a carico iscritti, la contribuzione di solidarietà, i contributi da riscatto e da ricongiunzione (sia a carico degli iscritti che i trasferimenti da altre gestioni previdenziali).

Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche sono stati inseriti i flussi finanziari provenienti dallo Stato o da altri enti pubblici per ricongiunzioni, per il trasferimento dei fondi per le maggiorazioni pensionistiche agli ex combattenti, compresi anche i trasferimenti dallo Stato per indennità di maternità pari a euro 34.433.318,02 (nel 2014 l'incasso dei trasferimenti dallo Stato delle maternità per euro 7.527.288,57 era stato inserito tra i contributi sociali)

Entrate extratributarie sono stati inseriti gli interessi attivi: per quanto riguarda gli interessi attivi da titoli o finanziamenti, benché si tratti di interessi da finanziamenti a lungo termine, è stata operata come per il 2014 la distinzione tra interessi attivi da finanziamenti non immobilizzati (inseriti in titoli e finanziamenti a breve termine) e interessi attivi da finanziamenti immobilizzati (inseriti in titoli e finanziamenti a medio e lungo termine); gli interessi da c/c sono stati inseriti nella voce altri interessi attivi. Sono stati altresì indicati:

- i rendimenti da fondi comuni di investimento a distribuzione (dove sono stati inseriti anche i rendimenti da ETF) e i dividendi;
- nelle altre entrate da redditi di capitale, gli altri proventi mobiliari;
- nella voce Rimborsi in entrata, i rimborsi di imposte per tax reclaim;
- nella voce Altre entrate correnti n.a.c., gli incassi per canoni e indennità di occupazione e altri incassi.

Entrate in conto capitale è stato indicato il valore di apporto al Fondo Cicerone.

Entrate da riduzione di attività finanziarie si rilevano i disinvestimenti delle attività finanziarie suddivise per categorie(in relazione all'investimento in titoli obbligazionari benché si tratti di titoli a lungo termine è stata operata un'ulteriore distinzione tra titoli obbligazionari immobilizzati, inseriti nella voce alienazione di titoli obbligazionari a medio e lungo termine e i titoli obbligazionari non immobilizzate inseriti nella voce alienazione di titoli obbligazionari a breve termine) e il rimborso dei prestiti dei dipendenti.

Entrate per conto terzi e partite di giro sono state indicate le ritenute per bilanciare le partite di giro in uscita e i depositi cauzionali degli inquilini.

USCITE

Confermata la centralità della Missione 25 per gli enti previdenziali privati, è prevista anche la Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, nella quale ricoprendere tutte le spese non attribuibili puntualmente alla missione che rappresenta l'attività istituzionale.

MISSIONE 25 POLITICHE PREVIDENZIALI

Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

Divisione 10 Protezione sociale

Gruppo 2 Vecchiaia:

Nelle **Spese correnti** sono state indicate:

- imposte e tasse a carico dell'ente;
- trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche: i trasferimenti ad Enti previdenziali per ricongiunzioni;
- trasferimenti correnti a Famiglie : le pensioni erogate agli aventi diritto (Nell'impossibilità di effettuare lo spacchettamento del dato di "cassa" si propone l'appostazione indicata in forza di quanto riportato in circolare in materia di "prevalenza" del Gruppo 2 Vecchiaia; le relative ritenute sono presenti nelle partite di giro);
- interessi passivi : gli interessi diversi pagati;

- altre spese per redditi da capitale n.a.c.: le perdite su cambi.

Spese in conto capitale sono indicate le uscite per gli interventi su fabbricati.

Spese per incremento attività finanziarie si rilevano gli investimenti delle attività finanziarie suddivise per categorie (per gli investimenti in titoli obbligazionari benché si tratti di titoli a lungo termine è stata operata un'ulteriore distinzione tra titoli obbligazionari immobilizzati, inseriti nella voce acquisizione di titoli obbligazionari a medio e lungo termine e i titoli obbligazionari non immobilizzati inseriti nella voce acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine).

Uscite per conto terzi e partite di giro si evidenziano oltre le ritenute i rimborsi dei depositi cauzionali degli inquilini.

Gruppo 4 Famiglia

Spese correnti – Trasferimenti correnti a famiglie: è stata indicata la spesa per l'assistenza agli iscritti.

MISSIONE 32 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 2 Indirizzo politico

Divisione 10 Protezione sociale – Gruppo COFOG 9:

Spese correnti – Acquisto di beni e servizi - Acquisto di servizi non sanitari sono state inserite le spese per gli organi collegiali responsabili dell'indirizzo politico dell'attività dell'ente in forza di quanto riportato in circolare: “.... *Nel programma 2 Indirizzo politico saranno indicate le spese inerenti la programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente, la produzione e diffusione di informazioni generali, nonché la valutazione, il controllo strategico e l'emanazione degli atti di indirizzo.*

Programma 3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (nel 2014 era stata indicata la seguente dicitura: Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche)

Divisione 10 Protezione sociale – Gruppo COFOG 9:

Nelle **Spese correnti** sono rilevate le retribuzione lorde e ed evidenziati come richiesto i contributi sociali a carico dell'ente, inoltre sono incluse le spese per acquisto di beni e servizi, comprese le consulenze, per la gestione dell'ente. Le ritenute sono state inserite nelle partite di giro.

Spese in conto capitale sono state indicate le spese immobilizzate materiali e immateriali, con esclusione della voce immobili, in quanto si è ritenuto siano funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa quotidiana ed in virtù di ciò si è scelta la Missione 32 – Programma 3.

Spese per incremento attività finanziarie – Concessione crediti di medio – lungo termine - Concessione crediti di medio – lungo termine a tasso agevolato a famiglie sono stati inseriti i prestiti concessi ai dipendenti.



PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO in termini di liquidità metodo diretto dei flussi di cassa					
A.	Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)	segno +/-	2015		2014
Incassi per Contributi dovuti dagli Avvocati	+	1.495.712.654,37	1.390.937.173,24		
Incassi per canoni e indennità di occupazione	+	9.138.644,05	22.051.444,57		
Altri incassi	+	1.213.666,40	910.711,47		
Pagamenti per prestazioni previdenziali ed assistenziali agli Avvocati	-	824.821.691,66	798.054.866,11		
Pagamenti a fornitori per acquisti	-	11.534.579,53	10.134.790,73		
Pagamenti a fornitori per servizi	-	4.951.877,49	5.401.944,16		
Pagamenti al personale	-	19.642.737,64	19.992.403,12		
Imposte rimborsate		23.117,30	63.045,46		
Imposte pagate sul reddito	-	48.882.214,03	36.511.881,14		
Interessi diversi pagati	-	314.186,88	93.036,14		
Interessi diversi incassati	+	107.156.260,28	110.683.732,93		
Dividendi incassati	+	39.579.661,30	26.377.923,20		
altri oneri finanziari	-	2.466,54	593,92		
Altri proventi mobiliari	+	31.356.271,88	25.811.235,30		
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)		774.030.521,81	706.645.750,85		
B.	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
<i>Immobilizzazioni materiali</i> (Investimenti)	-	349.558,18	1.014.681,55		
apporto fabbricati al fondo cicerone		36.921.706,43	53.474.369,52		
plusvalenza apporto fondo CICERONE		184.028.293,57	219.765.630,48		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i> (Investimenti)	-	417.428,88	410.052,71		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i> (Investimenti)	-	844.629.825,59	706.071.095,52		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		44.813.099,86	10.561.487,25		
Erogazione prestiti ai dipendenti	-	3.000.147,78	3.827.445,31		
Rimborso prestiti ai dipendenti		1.630.547,85	1.120.204,02		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> (Investimenti)	-	796.900.482,39	470.420.784,42		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	+	758.611.537,00	266.868.946,31		
Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	-	619.292.258,11	629.953.421,93		
C.	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
<i>Mezzi di terzi</i>					
Incremento debiti a breve verso banche					
Accensione finanziamenti					
Rimborso finanziamenti					
operazioni di uscita di depositi cauzionali dagli inquilini	-	1.813.518,59	265.487,38		
operazioni di entrata depositi cauzionali dagli inquilini	+	108.306,70	237.497,88		
<i>Mezzi propri</i>					
Aumento di capitale a pagamento					
Cessione(acquisto) di azioni proprie					
Dividendi (e conti su dividendi) pagati					
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	-	1.705.211,89	-	27.989,50	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)		153.033.051,81	76.664.339,42		
Disponibilità liquide al 1 gennaio		607.747.038,17	531.184.382,68		
Disponibilità liquide al 31 dicembre *	*	760.780.089,98	607.747.038,17		

* Le disponibilità liquide al 31/12/2014 hanno subito una riduzione puramente contabile pari a euro 101.683,93 determinata dall'annullamento dei valori bollati ex depositi di cancelleria come da delibera C.d.A. del 29 aprile 2015

Al fine di migliorare la rappresentazione del presente rendiconto è stata introdotta la voce "imposte rimborsate" in modo da indicare distintamente i flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito come richiesto dall'OIC 10. Per renderlo comparabile con quello del 2014 sono stati adattati i flussi finanziari 2014, dove è stato anche inserito il saldo all'1/14 del conto tasse Schroder pari a euro 67.592,63 e al 31/12/2014 pari a euro 66.211,56, la differenza si riferisce al pagamento delle imposte per euro 1.381,07.

Il presente elaborato non tiene conto delle movimentazioni "finanziarie" (non monetarie) quali ad esempio accantonamenti ai fondi, TFR e riprese di valore

PAGINA BIANCA